

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1128 del 17 agosto 2021

Progetto di ricerca per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico-amministrativi delle Aziende socio sanitarie e la loro governance: approvazione dello schema di Accordo tra la Regione del Veneto e l'Università Ca' Foscari di Venezia.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli studi Ca' Foscari di Venezia per il finanziamento di un progetto di ricerca comune per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico-amministrativi delle aziende socio sanitarie e la loro *governance* e contestualmente, in base alla L.R. 19/2016, si delineano le direttive che Azienda Zero dovrà seguire per l'attivazione e l'erogazione delle risorse afferenti alla nuova linea di spesa GSA 2021 denominata "Progetto di ricerca per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico amministrativi delle Aziende socio sanitarie e la loro *governance*".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, al fine di migliorare l'efficienza del proprio SSR ed operare un proficuo confronto con professionalità impegnate nella ricerca, ha sviluppato negli anni collaborazioni scientifiche con l'ateneo veneziano di Ca' Foscari, università degli studi a forte vocazione economica e da tempo impegnata in progetti formativi e scientifici in ambito di management sanitario.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2357, ad oggetto "*Convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia ai fini di uno scambio di competenze professionali con il personale impegnato nel settore sanità*", è stato attivato un percorso di concreta e strutturata collaborazione nell'ambito sanitario e socio-sanitario, attraverso il supporto alla realizzazione di specifici progetti in materia.

La predetta D.G.R. ha individuato le finalità di entrambe le parti a promuovere l'accordo inter-istituzionale nell'obiettivo generale di ricerca, innovazione e sperimentazione per il Sistema Socio-Sanitario Regionale del Veneto di nuove tecniche gestionali, anche formando e sostenendo le figure necessarie, affinché possa diventare un punto di riferimento a livello nazionale ed europeo, non solo in termini di efficienza e quindi di sostenibilità, ma anche di qualità del servizio.

Il rapporto di collaborazione instaurato riflette interessi comuni a entrambe le parti, quali lo scambio di competenze professionali - expertise economiche, giuridiche, di management, sociologiche e statistiche - tra il personale impegnato nel settore sanità e le figure professionali presenti nel mondo accademico.

Più in particolare, ognuna delle due parti ha un interesse specifico a proseguire nella collaborazione per la progettualità in oggetto.

Per quanto riguarda l'Università Ca' Foscari di Venezia si evidenzia che l'interesse creato attorno alle tematiche oggetto di questa collaborazione ha portato all'avvio nell'ateneo veneziano di specifici percorsi di didattica e di percorsi post laurea di grande specificità e interesse nell'ambito di corsi di laurea di management delle PP.AA., in particolare di gestione in ambito sanitario e socio sanitario. Nell'ambito degli studi post laurea, si ricorda la rilevanza di un Master dedicato specificamente al management in ambito sanitario. L'esistenza di un rapporto di collaborazione con l'amministrazione regionale consente all'Università Ca' Foscari di Venezia di entrare in contatto direttamente coi progetti di innovazione in ambito sanitario e sociosanitario che vengono implementati nel Servizio Sanitario Regionale, cosa che ha permesso ai docenti, ai ricercatori e agli studenti dell'ateneo veneziano di qualificarsi e specializzarsi in maniera particolarmente specifica per quanto riguarda il management delle realtà sanitarie e sociosanitarie.

Per quanto riguarda la Regione del Veneto, l'esistenza di un interlocutore privilegiato quale l'Università Ca' Foscari di Venezia ha permesso di avere nel corso degli anni una importante serie di analisi e documenti di grande rilevanza ai fini della programmazione delle attività in ambito sanitario e sociosanitario, tra i quali si citano gli ultimi in ordine di tempo:

- Analisi sul sistema di compartecipazione alla spesa sanitaria;
- Ricognizione e modelli di integrazione per la copertura dei bisogni socio sanitari dei cittadini;
- Supporto nella elaborazione del Piano Operativo Covid;
- Studio, progettazione e attivazione di strumenti di definizione di standard organizzativi e di valutazione delle performance per i servizi tecnico-amministrativi di Azienda Zero.

Tale sinergia ha trovato nel tempo ulteriore sviluppo con la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2016, n. 2296, ad oggetto "Linee guida per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico - amministrativi secondo quanto previsto con LR 19/2016".

Con tale ultima D.G.R. sono stati descritti i criteri e le modalità operative del progetto di riorganizzazione, nonché la struttura organizzativa incaricata dello sviluppo e della realizzazione dell'intervento, ed è stata prevista la partecipazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia al progetto di riorganizzazione, in funzione della collaborazione allora esistente, come da D.G.R. del 16 dicembre 2013 n. 2357, estendendo l'ambito della stessa allo sviluppo delle riforme prevista dalla L.R. 19/2016.

Queste attività hanno portato, tra l'altro, alla realizzazione dell'elaborato acquisito con prot. regionale n. 296761 dell'1 luglio 2021 con lo scopo di definire una mappatura delle funzioni e dei processi amministrativi attualmente a carico di Azienda Zero e nell'elaborazione di una classificazione degli stessi in ragione del grado di interdipendenza rispetto alle funzioni dell'Area Sanità e Sociale, al fine di consentire al Direttore Generale dell'Area medesima di potenziare gli strumenti di coordinamento dell'azione amministrativa, e al Direttore di Azienda Zero di avviare ogni utile revisione organizzativa, funzionale a tale scopo, attività e considerazioni trasfuse poi nella D.G.R. n. 928 del 5.7.2021.

Nel frattempo, con la medesima nota acquisita al protocollo regionale n. 296761 del 1.7.2021, l'Università Ca' Foscari ha trasmesso alla Regione del Veneto un piano annuale di attività per il periodo 2021-2022, positivamente riscontrato dall'Area Sanità e Sociale con nota prot. 307075 dell'8.7.2021.

Posto che permane in capo alla Regione del Veneto e all'Università Ca' Foscari il reciproco interesse a sviluppare progettualità in ambito sanitario, con il presente provvedimento si propone l'approvazione di uno schema di accordo, riportato nell'**Allegato A** alla presente Deliberazione, tra l'Università Ca' Foscari di Venezia e la Regione del Veneto, valevole per un anno a decorrere dalla sottoscrizione - con eventuale proroga previamente autorizzata - al fine di dare attuazione al piano operativo di cui alla citata nota prot. 296761/2021, riscontrato favorevolmente dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale con la citata nota regionale prot. 307075/2021.

Più in particolare, il citato piano operativo prevede tre linee di attività, e precisamente:

Linea di attività 1 - Analisi e progettazione di strumenti e metodi di programmazione in ambito sanitario e socio-sanitario.

Tale linea di attività vede il team di Ca' Foscari supportare la Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale nell'adottare approcci di programmazione innovativi, in particolare per accompagnare la stesura dei piani COVID ancora previsti, nonché la parte programmatica del PNRR connessa alla sanità ed eventuali altri piani di programmazione attuati nel periodo di riferimento della terza annualità.

Per la realizzazione della linea di attività 1, il contributo regionale viene quantificato in euro 70.000,00.

Linea di attività 2 - Studio, progettazione ed attivazione di strumenti di definizione di standard organizzativi e di valutazione delle performance per i servizi tecnico-amministrativi.

Tale linea di attività consentirà di avviare dei cantieri di analisi su specifici processi tecnico-amministrativi dell'area sanitaria - quali ad esempio gli approvvigionamenti, la gestione del personale, i processi contabili, eccetera - allo scopo di ridisegnare tali processi in ottica di valutazione delle performance, anche collegate al processo di accentramento verso Azienda Zero.

Per la realizzazione della linea di attività 2, il contributo regionale viene quantificato in euro 75.000,00.

Linea di attività 3 - Analisi e sviluppo di strategie di riconversione innovativa degli interventi socio-sanitari.

Tale linea di attività prevede la realizzazione di un primo confronto sulle sfide connesse all'invecchiamento, alla non-autosufficienza, al sistema delle dipendenze, per mettere a fuoco i nodi cruciali attorno ai quali promuovere i processi di innovazione e adattamento del sistema di offerta regionale, soprattutto nell'integrazione sociosanitaria.

Con tale linea di attività Ca' Foscari sosterrà quindi la dirigenza della sanità veneta nell'individuare politiche e misure di adattamento del sistema socio-sanitario regionale.

Per la realizzazione della linea di attività 3, il contributo regionale viene quantificato in euro 55.000,00.

In definitiva, per la realizzazione del piano operativo in parola, il finanziamento regionale complessivo, che costituisce un rimborso delle spese sostenute dall'Università Ca' Foscari di Venezia, viene quantificato in euro 200.000,00 ed afferisce ai finanziamenti della GSA.

Per quanto riguarda il corrente esercizio, occorre considerare che con D.G.R. n. 102 del 02.02.2021 la Giunta Regionale ha disposto l'autorizzazione all'erogazione dei finanziamenti della GSA, in esercizio 2021, da effettuarsi attraverso Azienda Zero, incaricando il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di effettuare con proprio atto la programmazione di dettaglio degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2021, entro un ammontare complessivo massimo di spesa di euro 520.160.000,00.

In esecuzione di quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 102/2021, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 22 dell'08.03.2021 è stato approvato il programma degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2021.

Considerato che tra le linee di spesa, assegnate nell'anno 2021 alla Direzione Risorse Strumentali SSR per la realizzazione di specifiche progettualità, non è stato previsto quest'ultimo intervento, con il presente provvedimento si propone l'istituzione di una nuova linea di spesa, denominata "Progetto di ricerca per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico-amministrativi delle Aziende socio sanitarie e la loro governance" di importo pari ad euro 200.000,00 nell'ambito dei finanziamenti della GSA 2021, a valere sulle risorse di cui al capitolo 103285 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei Lea L.R. 14/03/1994, n. 55 - art. 20, c. 1 p.to B", procedendo contestualmente alla riduzione di pari importo del budget previsto sulla linea di spesa n. 1025 "Finanziamento ad Azienda Zero per la gestione di attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli Enti del SSR".

Si precisa che con successivo DDR 39 del 10/05/2021 del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR è stata disposta, ai sensi della D.G.R. n. 102/2021, l'erogazione all'Azienda Zero di quota parte dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), ai sensi dell'art. 2, comma 4, secondo periodo, della L.R. n. 19/2016, che ricomprende anche la linea di spesa 1025 sopra citata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la L.R. 19/2016;

Vista la L.R. 48/2018;

Vista la D.G.R. 16 dicembre 2013, n. 2357;

Vista la D.G.R. 30 dicembre 2016, n. 2296;

Vista la D.G.R. 5 luglio 2021, n. 928;

Vista la nota del D.G. Area Sanità e Sociale prot. n. 307075 dell'8.7.2021;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di "Accordo per il finanziamento di un progetto di ricerca per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico-amministrativi delle Aziende socio sanitarie e la loro governance" riportato nell'**Allegato A** alla presente

deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di quantificare, per le finalità di cui all'accordo di cui al punto precedente e con riferimento al piano operativo sopra indicato, la somma di euro 200.000,00, con copertura finanziaria a carico dei finanziamenti GSA 2021 da erogare, per il tramite di Azienda Zero, a favore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, a rimborso delle spese da quest'ultima sostenute;

4. di prevedere conseguentemente l'istituzione di una nuova linea di spesa, denominata "*Progetto di ricerca per la riorganizzazione dei processi e servizi tecnico-amministrativi delle Aziende socio sanitarie e la loro governance*" di importo pari a euro 200.000,00 nell'ambito dei finanziamenti della GSA 2021, a valere sulle risorse di cui al capitolo 103285 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei Lea L.R. 14/03/1994, n. 55 - art. 20, c. 1 p.to B", procedendo contestualmente alla riduzione di pari importo del budget previsto sulla linea di spesa n. 1025 "Finanziamento ad Azienda Zero per la gestione di attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli Enti del SSR".

5. di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare il finanziamento di € 200.000,00 all'Università Ca' Foscari di Venezia, con le seguenti modalità:

- un acconto del 70%, pari a € 140.000,00, ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 2.;
- il saldo, pari all'importo massimo di € 60.000,00, su disposizione della Direzione regionale competente, previa presentazione di idonea rendicontazione delle attività e della spesa, che l'Ateneo è tenuto a produrre entro 60 giorni dalla scadenza dell'Accordo;

6. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 2., secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR dell'esecuzione del presente atto, mediante successivi provvedimenti;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.